



Le sfide del 2022 per RomagnaBanca

Abbiamo già trascorso due anni di emergenza da Covid-19 e RomagnaBanca ha saputo reagire alle avversità e si è fatta attore e motore importante per sostenere l'economia del territorio. Lo ha fatto e lo sta facendo con ottimi risultati che dimostrano che RomagnaBanca è solida e gode di ottima salute.

Ce lo conferma anche Altroconsumo che ha comunicato quali sono le banche più sicure del 2021 e in questa classifica Romagnabanca conquista il rating massimo, con 5 stelle. Questa solidità, ci consente di affrontare preparati e con serenità le difficili sfide che l'anno appena iniziato ci riserverà. Il 2022 si presenta come un anno in cui prosegue la ripresa dell'economia, anche se minacciata dalla diffusione delle nuove varianti del Covid e dalla spinta dell'inflazione, determinata soprattutto dalla strozzatura nella catena degli approvvigionamenti delle materie prime. L'inflazione sarà dunque la vera incognita con cui tutti dovremo fare i conti, e non inciderà solo sui costi dell'energia ma anche sulla spesa alimentare, contraendo i consumi delle spese di beni e servizi voluttuari.

Il settore bancario è destinato nei prossimi anni a giocare un ruolo chiave, e sarà proprio l'ambito economico dove, in misura maggiore, si implementeranno nuove applicazioni tecnologiche per rendere le banche sempre più snelle ed efficienti. Si digitalizza la banca, si digitalizzano anche i servizi. Lo sportello non basterà più a soddisfare il cliente che proprio a causa della pandemia si è abituato a svolgere gran parte delle attività online, in molti casi direttamente dallo smartphone.

Il 2022 sarà anche l'anno del pieno avvio del Pnrr, il Programma nazionale di ripresa e resilienza finanziato in gran parte con i fondi europei. Per l'economia italiana vale 235,1 miliardi di euro tra 2021 e 2026. Una straordinaria opportunità per ridisegnare l'economia nazionale ma soprattutto un enor-

me volano per la crescita se ben utilizzato. Allo scopo, RomagnaBanca si è impegnata in questo inizio d'anno, proprio con un Convegno ad hoc dal titolo "Turismo e mobilità per connettere il territorio", per unire tutte le forze e fare squadra insieme alle amministrazioni locali, alle associazioni di categoria e agli imprenditori, per promuovere la ripartenza del settore turismo che tanto ha sofferto e ancora sta soffrendo per la situazione contingente. Da una recente ricerca dell'Ufficio Studi Coop condotta a dicembre 2021, svolta per la prima volta in collaborazione con Nomisma, "2022, Coming Soon - Consumer", su un campione rappresentativo della popolazione italiana, le parole da accostare ai prossimi 12 mesi sono le stesse dell'anno appena trascorso: "speranza", "ripresa", "cambiamento". In questo contesto il 2022 di RomagnaBanca sarà caratterizzato dal "fare insieme" per centrare proprio gli obiettivi e le speranze di ripresa e di cambiamento che tutti auspichiamo.

In questo agire RomagnaBanca porrà particolare attenzione al sostegno mutualistico delle realtà del nostro territorio, particolarmente ricco di esperienze virtuose che con la loro capacità e impegno si prodigano quotidianamente per migliorarne la qualità della vita.

■ ■ ■ SOCI

L'incontro con i Soci di RomagnaBanca, organizzato a Bellaria Igea Marina lo scorso 5 dicembre è stato occasione per premiare la solidarietà e il merito

Consegnati il premio “Vivere per gli altri” e i premi allo studio ai giovani meritevoli

Lo scorso 5 dicembre a Bellaria, presso il Palacongressi Europeo, in occasione del tradizionale “Incontro con i Soci”, si sono svolti due importanti eventi: il conferimento del premio “Vivere per gli altri” e la consegna delle borse di studio ai giovani studenti che hanno raggiunto il massimo dei voti nel loro percorso di studi. Il premio “Vivere per gli altri” 2021 è stato consegnato a Cristina Comanducci con la seguente motivazione: “Per il dono di sé, nell’accompagnare tanti giovani verso la loro realizzazione e per la capacità di trasmettere speranza e coraggio a quanti si trovano a percorrere con lei un tratto di strada”.

Le esperienze di vita fortificanti, incardinate nella Fede, che Cristina ha fatto in seno alla Comunità Papa Giovanni XXIII, prima in Brasile e poi presso la comunità terapeutica di Trarivi e poi ancora servendo il progetto Casa Giovani San Francesco in località San Martino Monte l’Abbate, hanno destato in lei la consapevolezza della bellezza di accompagnare i ragazzi nel momento della svolta della loro vita.

Per un cuore di sognatrice, vivere nelle dimensioni dell’altru-

ismo diventa esperienza vivificante, generatrice di un cuore pieno di gioia e di preghiera, perché è attraverso il dono di sé che si concretizza il sogno più bello.

A Cristina Comanducci il premio “Vivere per gli altri” per il dono di sé



Tutti gli studenti premiati

Tanti i ragazzi premiati per i loro meritevoli traguardi scolastici raggiunti: per il diploma di scuola media inferiore con voto 10/10, sono stati premiati Nicolò Avagliano, Sofia Mosconi, Samuele Poni, Andrea Vasini; per il diploma di scuola media superiore con voto 100/100 sono stati premiati Sara Bagagli, Ilenia Casalbani, Luca di Giorio, Francesco Falcinelli, Diana Pesaresi, Sophia Spera, Matteo Suzzi; per la laurea di primo livello con voto 110/110 e 110/110 e lode sono stati premiati Marco Colonna, Chiara Fabbri, Mattia

Forlesi, Matteo Guerra, Francesco Magnani, Valeria Nanni, Giada Ortolani, Anna Rosa Rubinetti, Sofia Sarpieri; per la laurea magistrale con voto 110/110 e 110/110, Matia Bernardi, Margherita Boschetti, Silvia Casali, Carlotta Galassi, Simone Genghini, Eleonora Gridelli, Gianluca Mazza, Rocco Monti, Valeria Nicolini. L’impegno è sempre fonte di gioia. La conoscenza va nutrita e coltivata e al plauso per i risultati raggiunti, si unisce l’augurio che le aspettative, nel prosieguo del cammino scolastico per chi non lo ha ancora terminato e nell’ambito lavorativo per coloro che vi si affacciano, possano trovare pieno compimento.



Tanti i giovani premiati dalla Banca per i loro meriti scolastici

UNA CHIACCHIERATA CON...

Il professore Andrea Canevaro ci parla di insegnamento cooperativo e dei bisogni dei giovani di oggi

Giovani e scuola nel 2022

L'appuntamento di questo numero è con Andrea Canevaro, Professore emerito di Didattica e Pedagogia Speciale presso l'Università di Bologna sull'insegnamento cooperativo in aiuto a studenti e scuole. Padre della pedagogia speciale in Italia, nessuno meglio del prof. Canevaro, può trasformare questi mesi così difficili per gli studenti e gli istituti, in un tempo speciale. La sua disponibilità ci consente di condividere riflessioni sul presente e la costruzione del futuro della scuola e dei nostri giovani.

Professore, nel 2019 e negli anni precedenti ci parlava di insegnamento cooperativo. Ciò che poteva apparire teoria, oggi è divenuta realtà. La pandemia impone infatti un nuovo modo di impiego delle nostre risorse. Di cosa dobbiamo prendere consapevolezza per superare le incertezze dei nostri tempi?

“Di aver creduto per anni la scuola, il lavoro e la vita come percorsi lineari, con un'apertura in entrata e una in uscita, sostanzialmente autocentrati e autoreferenziali. Vivere la scuola nella logica di un sistema polarizzato, sani/malati, giusti/sbagliati, buoni/cattivi ecc, schemi che riducono la professionalità a meri compiti esecutivi. Ad esempio il ruolo di dirigente, ridotto ormai ad anello di congiunzione col comando. La situazione peggiora con l'iper burocratizzazione e la conseguente incertezza e paralisi. Un sano impiego delle nostre risorse non è solo contare i km di strada da recuperare, ma valutare anche la necessità di svoltare, abbandonando la consuetudine di prendere tutti la medesima direzione con le stesse sequenze. Orientati dal modello dell'insegnamento cooperativo, possiamo cambiare rotta e dimostrare che la scuola contiene in sé le risorse per rinascere e portare a ciascuno di noi la consapevolezza che un approccio frontale standardizzato è ormai superato. Nell'approccio cooperativo ciascuno è profondamente stimolato dalla ricerca di connessioni con gli altri, ma 'chiedendo permesso', ponendosi come mediatori e al tempo stesso artefici di un progresso dove ciascuno ha diritto a crescere, condividendo anche i limiti delle proprie risorse a disposizione, cambiando la routine e talvolta trasgredendo, investendo in un nuovo slancio tra rischi e coperture”.

Professore, quando afferma che l'insegnamento cooperativo permette di conseguire ottimi risultati in sintonia con la



Andrea Canevaro

prospettiva inclusiva, va oltre l'aspetto organizzativo parlando di "piacevolezza dell'uomo nella sua umanità". Ci può spiegare?

“L'inclusione è il fattore di sviluppo di un ecosistema. Consente di porre in relazione le diversità, anche - e soprattutto - dei contesti, per riscoprire il valore, l'unicità, la straordinarietà e la piacevolezza dell'uomo

“Bisogna superare l'idea di scuola, lavoro e vita come percorsi lineari, autocentrati e autoreferenziali. Dobbiamo valutare anche la necessità di svoltare, abbandonando la consuetudine”

“L'educatore è come un bricoleur che lavora con ciò che trova, con un'idea sempre integrabile”

proprio nella sua umanità. La verità risiede nella pluralità dei contesti e, a riguardo, anni fa Franco Frabboni propose con lungimiranza (Frabboni F., 1989, Il Sistema formativo integrato, Teramo) una scuola che facesse sistema insieme alle altre attività educative del territorio. Dovremmo parlare di spazi e non di spazio-aula. Nessuno conosce se non vicendevolmente in un rapporto di reciprocità, di prossimità, di apertura con il prossimo, con le altre scienze, le altre culture, le altre religioni. Occorre aprire cuore, mente e anima per pensare in grande. È necessario prendere di petto la situazione e generare qualcosa di veramente nuovo”.

In tutto ciò, qual è oggi il compito degli educatori? Professori, maestri, ma anche genitori.

“L'educatore accompagna nel progetto di vita i giovani come un bricoleur che lavora con ciò che trova e spesso con ciò che si butta via, mentre egli, invece, lo raccoglie. L'ingegnere lavora con elementi predefiniti per collocarli con precisione nel suo progetto. Qualcosa che quindi già esiste. Il bricoleur lavora con un'idea, sempre integrabile, suscettibile di cambiamento in base a ciò che incontra. È come l'artigiano che trova le soluzioni ispirandosi al materiale che lavora”.

Di cosa hanno bisogno oggi i giovani?

“Di molte cose, ma soprattutto di capire che non devono aspettarsi tutto come regalo dagli altri. Devono cercare, trovare, scegliere, costruire, chiedere, rifiutare. Due elementi più di tutti possono fare da volano per una sana crescita dei giovani. Il primo è una base sicura a cui potersi appoggiare. E qui occorre sfatare il mito che 'sicura' significhi composta da chi ha identiche idee e identici comportamenti. Non è così. La sicurezza è data dalla chiarezza. Le divergenze possono esserci e contribuire a realizzare una base più ampia di risorse. Ma ciò è possibile solo se le divergenze sono leali e non sono finalizzate al discredito. Il secondo elemento è la stima, che si dimostra con la fiducia nelle capacità di chi sta crescendo, affidando, senza approfittarne, compiti e incarichi. Dire a chi cresce: 'tu che sai fare la tal cosa così bene...' è stimare. E così anche farsi aiutare è una prova di stima e di fiducia. Questi due elementi si completano a vicenda: se per alzarci da terra proviamo ad appoggiarci ad una sedia instabile saremo in difficoltà. Allo stesso modo la base è sicura nel momento in cui chi cresce viene stimato. E chi viene stimato consolida la sua sicurezza nella base da cui proviene”.



■ ■ ■ BANCA E TERRITORIO

RomagnaBanca vicina alle Caritas del territorio che portano avanti progetti di solidarietà e assistenza a tutte le persone in difficoltà

Aiutiamo chi si impegna a sostenere gli altri

L'emergenza sanitaria di questi ultimi anni, che ci auguriamo possa presto volgere al termine, ha costretto tante persone in situazioni di grande difficoltà ed indigenza e ha conseguentemente determinato nuove povertà che si aggiungono a quelle già in essere.

Quello in corso è un periodo difficile e di grande prova per tutti e RomagnaBanca continua nell'opera di aiuto all'emergenza sociale al fianco delle Caritas del territorio Cesenate, Riminese e Cervese, portando un aiuto concreto.

Le Caritas diocesane del nostro territorio, grazie all'aiuto dei volontari, non hanno mai cessato di garantire il sostegno a chi è nel bisogno, attuando diversi progetti.

La Caritas cesenate nei due anni 2020 e 2021, con il servizio mensa, ha distribuito circa 30.000 pasti e con il servizio dispensa, circa 15.000 pacchi viveri, oltre poi a 1.000 buoni spesa nel periodo del lockdown. Sono inoltre aumentati i sostegni economici per far fronte alle spese per la gestione della casa e della salute.

La Caritas diocesana di Rimini, dallo scorso anno, ha coordinato un intervento a 360 gradi denominato Piano Marvelli, per sviluppare tre parole d'ordine: accogliere, accompagnare ed integrare. Il Beato Marvelli, la cui morte improvvisa è avvenuta a soli 28 anni, ha saputo coniugare vita spirituale, impegno sociale e politico, lavoro nelle istituzio-



ni, nelle attività ecclesiali e di volontariato, con esperienza e generosità. Da qui l'idea di strutturare un piano che porta il suo nome quale modalità per accogliere le persone ed accompagnarle in un processo di riscatto e autonomia, al fine di integrarle nella comunità con l'attenzione a costruire relazioni e a generare speranza. La Caritas di Ravenna - Cervia ha continuato la sua opera di sostegno e vicinanza alle persone che sempre più numerose ogni giorno bussano al centro d'ascolto. Sono aumentati gli interventi a favore delle nuove povertà provocate dalla pandemia, in particolare di famiglie numerose e persone sole.

La Caritas di Cesena nel corso del biennio 2020/2021 ha distribuito circa 30.000 pasti e 15.000 pacchi viveri. Durante il solo periodo del lockdown, inoltre, ha elargito 1.000 buoni spesa

La Caritas diocesana di Rimini, dallo scorso anno, coordina il Piano Marvelli per accogliere, accompagnare e integrare chi è in situazione di bisogno. La Caritas di Ravenna - Cervia ha continuato la sua opera di sostegno e vicinanza ai più fragili



■ ■ ■ FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Il PNRR entra nel vivo: presentate le misure per le imprese del Turismo in un incontro pubblico insieme all'Assessore Corsini

Il PNRR è entrato finalmente nel vivo della sua attuazione ed il primo segnale, forte, lo si è avvertito nelle ultime settimane con il moltiplicarsi di notizie riguardanti nuovi bandi e progetti che coinvolgono sia grandi player istituzionali che il mondo dell'imprenditoria.

Per cogliere le opportunità generate dalla messa in campo di queste risorse serve una efficace rete di formazione e di competenze, perché ovviamente ci si muove all'interno di infrastrutture normative e regolamentari che necessitano di specifiche professionalità. Il 18 gennaio RomagnaBanca, con la collaborazione del gruppo Cassa Centrale Banca e di società di servizio specializzate, ha dedicato un incontro alla prima grande misura del PNRR che riguarda Turismo e Digitalizzazione. All'incontro, che si è tenuto a Cesenatico presso il Grand Hotel da Vinci, ha partecipato anche Andrea Corsini, l'Assessore al Turismo, Mobilità, Infrastrutture e Commercio della Regione Emilia-Romagna, offrendo un quadro d'insieme più concreto sul bando e sulle modalità ad esso correlato.

Ma entriamo nel dettaglio degli interventi possibili che si possono cogliere.

Superbonus Alberghi e Strutture ricettive

C'è molta attesa verso questa misura e sul correlato contributo a fondo perduto, perché insieme configurano un potenziamento consistente della misura ordinaria nota come "Tax Credit Alberghi". L'articolo 1 del decreto uscito ad Ottobre 2021 e per cui si attendono le modalità operative entro il 21 febbraio 2022, che disciplina appunto questa misura, pre-



Un momento del convegno sul PNRR organizzato da RomagnaBanca il 18 gennaio a Cesenatico. A destra l'Assessore regionale Andrea Corsini

vede un credito d'imposta pari all'80% degli interventi realizzati a decorrere dal 07/11/2021 e fino al 31/12/2024 e che potrà essere fruito dal periodo d'imposta successivo a quello della realizzazione o in alternativa ceduto; gli interventi agevolabili dovranno riguardare progetti di ristrutturazione edilizia in cui rientrano miglioramenti di efficientamento energetico, digitalizzazione, eliminazione di barriere architettoniche ed in genere gli interventi di restauro, risanamento conservativo e manutenzione straordinaria. Ciò che rende questa misura estremamente interessante, oltre al credito d'imposta, è il correlato fondo perduto che non può eccedere il 50% delle spese ammissibili con soglie massime di 100.000 euro e nel limite di 40.000 euro per interventi di ristrutturazione, 30.000 euro per interventi di digitalizzazione e 20.000 in presenza di imprenditoria femminile oltre a 10.000 euro ulteriori per aziende del Mezzogiorno. Il contributo a fondo perduto è erogato in unica soluzione al termine dei lavori con la possibilità di anticipo del 30%.

Il Fondo rotativo imprese (Fri)

Il PNRR mette a disposizione un ulteriore strumento agevolativo: il fondo rotativo imprese per il sostegno e gli investimenti di sviluppo nel turismo (Fri). Questo fondo, ha una dotazione di 180 milioni di euro e concede contributi diretti alla spesa pari al 35% dei costi sostenuti a favore di interventi di sostenibilità energetica, ambientale ed innovazione digitale. L'importo di questi interventi pone l'asticella ad importi non inferiori ai 500.000 euro e con un massimo di spesa di 10.000.000 di euro realizzati entro il 31/12/2025; una misura di più ampia progettualità che lascia così spazio agli interventi più contenuti in termini di importo che potranno concorrere a raggiungere il bando del "Super-Bonus Alberghi".

Il Fondo Centrale di Garanzia

Oltre a queste importanti forme di contribuzione diretta il PNRR prevede una misura agevolativa a supporto dell'attività di finanziamento già nota alle imprese, comprese ovviamente quelle del turismo per cui è stata costituita

una sezione speciale ad essa dedicata: parliamo del Fondo Centrale di Garanzia, ente pubblico di garanzia, che ha sostenuto in via prioritaria la concessione di finanziamenti durante la pandemia con percentuali di copertura presso che totali e gratuitamente.

Questa misura ha previsto una dotazione di 358 milioni di euro distribuiti in 5 anni e di cui 179 milioni dedicati agli investimenti di riqualificazione energetica, e che permetterà alle imprese del turismo di ottenere la garanzia a titolo gratuito e con un plafond massimo elevato a 5 milioni di euro per singola impresa.

Altro Sostegno al credito

Oltre a prevedere una forma di sostegno al credito per le Pmi il PNRR ha incluso anche un fondo affidato alla gestione esperta e collaudata dalla BEI (Banca Europea per gli Investimenti) che, attraverso una dotazione di 772 milioni di euro di cui 500 milioni in attuazione di progetti per lo sviluppo del settore turistico, darà ulteriore linfa alle imprese attraverso finanziamenti agevolati.

L'IMPEGNO E IL RUOLO DI ROMAGNABANCA

Il quadro agevolativo del bando PNRR riflette quindi due grandi temi: il primo è la contribuzione diretta, cioè il sostegno e la premialità legata all'investimento, alla digitalizzazione, al miglioramento energetico ed alla diffusione di una economia circolare; il secondo il sostegno al credito, uno strumento fondamentale per qualsiasi impresa per poter costruire e pianificare i progetti. Su queste due tematiche RomagnaBanca si è posta come obiettivo quello di poter costru-

ire una rete efficiente di servizio e di consulenti primari a livello nazionale per le imprese, stimolando l'interesse verso la partecipazione ai bandi con consulenza e formazione diretta ad imprese, associazioni e professionisti; interesse peraltro ben testimoniato dall'affluenza al Convegno sul PNRR - Turismo e Mobilità. A questo si coniugano le risorse finanziarie che la Banca e la Capogruppo, con una dotazione di 1 miliardo di euro, non faranno di certo mancare

Una rete di consulenti al fianco delle imprese



PROJECT

Affiancamento nella stesura dei progetti con i partners:

- ➔ Warrant Hub e Agri Hub (accesso ai fondi)
- ➔ Neosperience Lab (digitalizzazione)



FINANCE

Finanziamento dei progetti

- ➔ Plafond 1 mld di Cassa Centrale Banca
- ➔ Consulenza RomagnaBanca Ufficio Crediti Speciali

FOCUS

Memento Impresa, il sistema digitale di informazione e aggiornamento per le Aziende

Con il webinar sulla Legge di Bilancio 2022 che si è tenuto il 19 gennaio scorso e che ha visto la partecipazione di numerosi clienti, è partita ufficialmente la partnership tra RomagnaBanca e Giuffrè Francis Lefebvre (GFL), uno dei principali player nel campo dell'editoria professionale la cui mission è di supportare professionisti e aziende con qualità e innovazione. Il webinar ha infatti rappresentato un momento di aggiornamento importante, in quanto ha presentato le novità per le aziende introdotte dalla legge di bilancio 2022 con un taglio pragmatico e puntuale effettuato dal docente dottore commercialista, revisore e pubblicista Francesco Giovanni Poggiani.

RomagnaBanca vuole anche essere al fianco della propria clientela non solo con servizi tipicamente bancari ma anche con momenti di informazione e formazione tecnico professionale potendo contare sul supporto scientifico e operativo di una società leader come GFL e di un patrimonio editoriale e formativo di altissima qualità formulato sulle esigenze specifiche di ciascuna azienda e settore. Da questo accordo nasce anche Memento Impresa, un sistema digitale in cui le aziende Pmi e Corporate possono trovare contenuti specifici di loro interesse per essere

più efficienti e rimanere sempre aggiornate su tematiche amministrative, fiscali, tributarie e gestione d'impresa. Nasce abbinando la storica competenza dei prodotti della collana Memento e l'esperienza sul target aziende, condivisa anche con le banche del Gruppo Cassa Centrale. È un sistema completo integrato, affidabile, autorevole che coniuga un approccio problem solving e user friendly per la semplicità di navigazione.

L'accordo prevede anche la presentazione di Memento Impresa direttamente presso l'azienda, previo appuntamento con il consulente GFL e ovviamente senza alcun tipo di impegno all'acquisto che, nel caso, prevede un prezzo vantaggioso ed esclusivo per i clienti.

Inoltre la clientela potrà accedere all'eshop GFL <https://shop.giuffre.it> per la consulenza sui prodotti online e l'acquisto a condizioni vantaggiose, previa valutazione della migliore soluzione in base all'esigenza contingente e quotidiana dell'azienda, la quale riceverà una mail dedicata con la descrizione del prodotto online proposto e le indicazioni per procedere all'acquisto a condizioni agevolate.

Un insieme di opportunità per la tua Azienda, per restare al passo coi tempi... anzi anticiparli e far crescere il tuo business.

Chi è Giuffrè Francis Lefebvre (GFL)

Nata dalla fusione nel 2018 della storica casa editrice Giuffrè e di Memento Francis Lefebvre, oggi Giuffrè Francis Lefebvre (GFL) è parte del Gruppo Lefebvre Sarrut, multinazionale attiva in Europa con numerose aziende controllate in 8 Paesi, con 2.600 dipendenti e un fatturato annuo di oltre 550 milioni. GFL offre soluzioni informative online affidabili e di immediato utilizzo pratico, tool operativi, software gestionali e corsi di formazione in aula e online per accompagnare al successo i professionisti del settore legale, fiscale e del lavoro e per supportare i manager d'azienda e i loro team nella gestione efficace ed efficiente dell'attività quotidiana.

I valori di GFL condivisi e alla base della partnership con RomagnaBanca sono: la qualità assoluta, il prestigio degli autori e la sicurezza delle fonti; essere innovativi per cultura e accanto ai clienti per tradizione; preservare e diffondere la cultura professionale come bene fondamentale al servizio di tutta la collettività; l'affidabilità del metodo dal problema alla soluzione.

Per informazioni e approfondimenti:

Ufficio Marketing
0541.342798-799
info@romagnabanca.it

oppure
www.romagnabanca.it

MEMENTO IMPRESA contenuti, servizi e strumenti

AGGIORNAMENTO CONTINUO

Un sistema di informazione e aggiornamento completo e operativo grazie a:

- Un servizio di **NEWS** e **PODCAST** focalizzati su argomenti di attualità che analizzano gli impatti sui processi aziendali.
- La **RASSEGNA STAMPA** con la sintesi degli articoli più interessanti pubblicati sulle principali testate.
- Una **NEWSLETTER SETTIMANALE** che fornisce un aggiornamento su tutte le novità di interesse per i team aziendali offrendo spunti operativi immediati.

SOLUZIONI PRATICHE MEMENTO

Tutte le **soluzioni Memento Fiscale e Lavoro** per risolvere rapidamente i dubbi operativi. Memento assicura:

- Esposizione chiara degli argomenti
- Velocità di consultazione
- Esempi pratici, schemi riepilogativi e tabelle
- Riferimenti normativi, giurisprudenziali e di prassi amministrativa costantemente aggiornati

SCHEDE D'AUTORE

Sintesi ragionate su istituti di interesse, che trattano gli argomenti in tutti i loro aspetti, con forti risvolti pratici e con un approccio trasversale.

SPECIALI

Una raccolta di contributi autorali su temi di stretta attualità.

FONTI

L'archivio completo e sempre aggiornato della documentazione ufficiale (fonti normative, prassi, giurisprudenza, principi contabili).

STRUMENTI OPERATIVI

Un set di strumenti operativi per gestire rapidamente i problemi della pratica quotidiana:

- Scadenario adempimenti normativi**
- Modulistica**
- Formulari**
- Strumenti di calcolo**

QUESITI OPERATIVI

Un archivio di risposte concrete alle problematiche aziendali.

In un'unica soluzione Memento Impresa offre servizi di informazione e approfondimento e un sistema di soluzioni affidabili pratiche e operative, a supporto delle attività aziendali

PROTEZIONE E PREVIDENZA

Insieme ad Assicura Broker per offrire il servizio più adatto, conveniente e previdente alla tua impresa

Garantire il futuro di un'impresa significa dare sicurezza a tutte le persone che vi lavorano e a tutte i partner commerciali con cui si instaurano relazioni e collaborazioni. Guardare al futuro con tranquillità, certi di avere l'adeguata copertura contro ogni tipo di rischio, anche quello più imprevisto, permette di concentrarsi meglio sul proprio business e ottenere quindi performance migliori.

Non si può sempre avere un'idea di quali e quanti rischi si possono incontrare per strada. Ma RomagnaBanca è al fianco delle imprese anche in questo. Grazie alla collaborazione con Assicura Broker (Gruppo Cassa Centrale Banca), la nostra Banca è in grado di garantire, gratuitamente, un servizio di mappatura assicurativa che permette di stabilire la copertura dei rischi di ciascuna azienda alle migliori condizioni sul mercato.

Il servizio prevede:

- una dettagliata analisi dei rischi;
- un'attenta valutazione del portafoglio esistente;
- una stima delle polizze presenti;
- l'individuazione di possibili aree scoperte o sovrapposizioni di premi assicurativi.
- l'individuazione delle soluzioni assicurative più utili e pertinenti alla propria azienda.

Il valore aggiunto della collaborazione con Assicura Broker, infatti, consiste



anche nel poter proporre ai nostri soci e clienti un piano assicurativo personalizzato, costantemente adeguato alle variazioni normative e alla nascita di nuovi e più convenienti prodotti assicurativi sui mercati nazionali ed esteri.

Inoltre risparmio e qualità sono punti cardine della strategia assicurativa garantita da RomagnaBanca.

IL SERVIZIO DI MAPPATURA ASSICURATIVA OFFERTO DA ROMAGNABANCA GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE CON ASSICURA BROKER È GRATUITO PER LE IMPRESE

ROMAGNABANCA HA LE OFFERTE MIGLIORI PER:



la tutela del patrimonio aziendale contro furto, incendio e altri eventi dannosi



soluzioni contro i rischi professionali e per la protezione del personale dipendente



coperture multirischio contro i danni diretti e indiretti degli impianti di energia rinnovabile



soluzioni specializzate per le industrie del settore meccanico, manifatturiero e alimentare



coperture dedicate per il settore agricolo, per le strutture ricettive turistiche e per gli investitori immobiliari

Ti aspettiamo in filiale
oppure scrivi a
info@romagnabanca.it
Per approfondimenti:
www.assicura.si

 VIVERE IL CREATO

PASSEGGIANDO PER I BORGHI... ALLA SCOPERTA DI SORRIVOLI

La rubrica del nostro "Vivere il Creato", propone la scoperta dei borghi del nostro territorio romagnolo che vale la pena visitare, perché esistono angoli di terra, a volte poco conosciuti, capaci di sorprendere e stupire con bellezze inaspettate.

Inizieremo dal borgo di Sorrivoli, in comune di Roncofreddo, 98 abitanti, che si erge attorno al suo millenario Castello; quando arrivando, salendo le colline da Cesena lungo la valle del Pisciatello lo si scorge ben conservato nella sua struttura tipica feudale, si respira tutta la sua antica maestosità, fu infatti concesso in feudo per la prima volta nel 971 a Rodolfo Conte di Rimini.

Il panorama che si scorge dalla corte è mozzafiato: una estensione di colline fino alla costa e al mare, oggi luogo di incontro per circoli culturali e ricreativi ed in particolare luogo di ospitalità per il "Festival dei Burattini" che nel mese di agosto richiama i migliori artisti a livello internazionale.

Sorrivoli è uno degli angoli di pace lontano dai rumori della costa dove i concerti di cicale e grilli, hanno ispirato l'arte di un artista straordinario quale fu l'architetto, scultore, disegnatore e incisore, Ilario Fioravanti del quale ricorrono quest'anno i 10 anni dalla morte e i 100 anni dalla nascita.

Fioravanti abitò per lungo tempo ai piedi del Castello in una dimora che volle chiamare: "Casa dell'Upupa", perché nelle insenature dei vecchi muri da sempre nidificava questa

particolare ed elegante specie di uccelli. Fioravanti acquistò la casa negli anni '60 e vi insediò un "rifugio" per sé e per le sue opere. Fra quelle mura coltivò le relazioni con gli architetti Michelucci e Nervi, con i critici come Testori e Paolucci fino all'amicizia con Vittorio Sgarbi e con il poeta Tonino Guerra; il dottor Vittorino Andreoli ha definito la casa di Fioravanti come il luogo ove i personaggi che ha creato lo salutano.

Lasciamo Sorrivoli, ma continueremo il nostro errare sulle strade della Romagna per scoprire altri luoghi ricchi di emozione, dove il paesaggio va a braccetto con la storia, l'arte e le tradizioni locali, consentendoci di vivere un'esperienza totalizzante per il corpo e la mente, più vicini all'anima.

**98 abitanti, ubicato nel
Comune di Roncofreddo,
Sorrivoli mantiene il
suo carattere feudale
e regala stupendi
panorami**

Nella foto il borgo di Sorrivoli